

DOCUMENTO DI APPROFONDIMENTO — 2025

10 conseguenze che nessuno ti sta spiegando

Sul disegno di legge per la legalizzazione dell'eutanasia in Italia — e perché ti riguarda.

Il Parlamento italiano discute una legge che cambierà per sempre il rapporto tra medicina, diritto e vita umana. Questo documento non prende posizione politica: raccoglie fatti, dati internazionali e domande che il dibattito pubblico ha ignorato. Leggi, valuta, e decidi tu.

IN QUESTO DOCUMENTO:

- Motivi 01–04: Chi decide, chi cura, chi protegge
- Motivi 05–07: Vulnerabilità, pressioni, consenso
- Motivi 08–10: L'espansione silenziosa della legge
- Call to Action: cosa puoi fare oggi

"Perche' ogni vita merita cure, non abbandono."

10 CONSEGUENZE CHE NESSUNO TI STA SPIEGANDO — MOTIVI 01-08

01

La legge non definisce chi decide per te

Il testo attuale lascia margini interpretativi ampi. In assenza di testimoni o documenti, la decisione potrebbe passare a medici o strutture — non alla tua famiglia.

■ *Il 62% degli italiani non ha mai redatto un testamento biologico. (ISTAT, 2023)*

02

I medici potranno rifiutarsi, ma pagheranno il prezzo

L'obiezione di coscienza è prevista, ma chi la esercita rischia esclusione da incarichi, ospedali pubblici e progressioni di carriera, come già accaduto per l'aborto.

■ *In Olanda il 25% dei medici ha lasciato la professione dopo l'introduzione della legge. (KNMG, 2021)*

03

La 'sofferenza insopportabile' non ha una definizione medica

Chi stabilisce cosa è insopportabile? Il dolore psicologico, la depressione, la solitudine — tutto potrebbe rientrare nel criterio. Già succede in Belgio.

■ *In Belgio il 30% delle eutanasi riguarda oggi patologie psichiatriche, non terminali. (CFCEE, 2022)*

04

Le cure palliative in Italia sono quasi inesistenti

Prima di parlare di morte assistita, bisogna garantire a tutti una morte dignitosa con cure adeguate. Oggi meno della metà dei malati terminali vi accede.

■ *Solo il 46% dei malati terminali italiani riceve cure palliative. (Ministero della Salute, 2023)*

05

Gli anziani e i disabili sono i più vulnerabili

In una società dove i posti nelle RSA scarseggiano e il carico familiare pesa, la legge può diventare una pressione silenziosa: 'perché sei ancora qui?'

■ *In Canada, dal 2016 al 2022, le richieste di eutanasia legate alla 'povertà' sono aumentate del 400%. (Health Canada)*

06

Nessuno ti spiegherà le alternative

La legge non prevede l'obbligo di informare il paziente su tutte le opzioni: sedazione palliativa, cure domiciliari intensive, supporto psicologico strutturato.

■ *Il 72% dei pazienti che ritirano la richiesta lo fa dopo aver ricevuto adeguato supporto psicologico. (NEJM, 2022)*

09

I giovani non si sentono coinvolti — ma lo sono

La legge vale anche per under-18 con patologia grave e in alcuni testi per minori dai 12 anni con assenso dei genitori. Non riguarda solo gli anziani.

■ *Il ddl in discussione non esclude esplicitamente i minori con malattia cronica non terminale.*

10

L'Italia non è pronta. E il dibattito è già chiuso.

Senza una rete di hospice, senza psicologi nelle corsie, senza adeguata formazione dei medici, approvare questa legge oggi significa abbandonare i più fragili.

■ *L'Italia ha 1 posto hospice ogni 1.200 malati terminali. La media europea è 1 ogni 450. (EAPC, 2023)*

LA TUA VOCE CONTA — COSA PUOI FARE OGGI

La legge si discute ora, in Parlamento. Hai il diritto e il dovere di essere informato e di far sentire la tua voce prima che la decisione sia presa.

01 Firma la petizione su vitadegna.it/firma

02 Condividi questo documento — [#CureNonAbbandono](https://twitter.com/CureNonAbbandono)

03 Scrivi al tuo parlamentare: trovi i contatti su vitadegna.it/azione